

VareseNews

“Quel semaforo è una roulette russa”, a Comabbio rivogliono il T-red

Pubblicato: Mercoledì 6 Ottobre 2010



A Comabbio sembrano tutti sicuri, “**i T-Red servono per la nostra sicurezza**”. Il parere sembra essere unanime.

Tanto che le richieste dei cittadini hanno investito della questione la giunta e il consiglio comunale. E anche dall’opposizioni ammettono che in quel tratto di strada statale i famigerati T-Red sono indispensabili, «la gente ha paura ad attraversare – spiega il **consigliere di opposizione Sergio Faustini** – quelle macchine impediranno i passaggi con il rosso».

Attenzione però, **attualmente**, come confermato dal sindaco Flavio Ruspini, **non è ancora stato deciso niente**. «Sono stupito che la notizia sia venuta fuori come certa – spiega Ruspini – allo stato dei fatti **ci sono delle richieste dei cittadini** per risolvere la situazione attuale che crea problemi grossissimi nell’attraversamento semaforico. La cosa è diventata veramente grave, sono **numerosi gli automezzi che passano col rosso**, attraversare è diventata una **roulette russa**».

Nessun T-red è stato montato quindi sui semafori della statale nella zona di Comabbio, «dico solo che adesso **stiamo valutando le richieste dei cittadini**» – spiega **Ruspini**.

Di certo non è trascurabile nemmeno il lato economico. I marchingegni di controllo delle macchine hanno già fatto balzare Comabbio agli onori delle cronache come il più temuto d’Italia dagli automobilisti. Negli anni passati l’**autovelox di Comabbio** era stato bollato come uno dei più redditizi del paese, con un gettito pari a 2.850 euro per abitante.

Ma il sindaco rassicura, «**il nostro obiettivo è impedire il passaggio con il rosso non fare cassa**. Se anche dovessimo decidere di metterli lo **pubblicizzeremo ampiamente**, per far sapere agli automobilisti che se passano col rosso vengono multati».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

